



7^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Verbale della seduta del 09 MAGGIO 2022

Il giorno 09 Maggio 2022 si è riunita la 7^A Commissione Consiliare Permanente, convocata, in presenza presso la Sala dell'Arengo – Broletto, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con il seguente o.d.g.:

1. Aggiornamento Project RSA Istituto De Pagave
2. Aggiornamento 31 minialloggi struttura "De Pagave"

La Presidente della 7^A Commissione sig.ra Maria Cristina Stangalini inizia con l'appello dei consiglieri, che si allega.

Altri presenti sono: l'Assessore alle Politiche Sociali - Arch. Luca Pantanida, il Commissario dell'Istituto De Pagave – Avv. Remigio Belcredi, la Dirigente Settore 5 Politiche Sociali – D.ssa Patrizia Spina, il Dirigente Smart City e attrattività culturale della città - Dott. Davide Zanino

La Presidente inizia la Commissione dando la parola all'Avv. Belcredi

L'Avvocato, nel suo intervento iniziale, ha ricordato che la Regione Piemonte gli ha riconfermato l'incarico e venerdì 6 maggio 2022 ha deliberato il pubblico interesse della proposta avanzata dalla Nuova Assistenza, ricordando che erano pervenute due proposte d'interesse per la ristrutturazione e gestione della struttura De Pagave, una da parte del gruppo Orphea e l'altra dalla Nuova Assistenza.

Dice che prima di giungere alla deliberazione e prendere in considerazione la proposta della Nuova Assistenza (che a Novara gestisce il Parco del Welfare) sono state fatte ulteriori verifiche dal punto di vista tecnico che si sono concluse a fine aprile.

La proposta che viene messa a gara prevede i lavori di ristrutturazione della rsa per un costo di 3 milioni e 120 mila euro. Inoltre, Nuova Assistenza pagherebbe un canone di concessione quantificato in €. 2,50 a ospite al giorno che, quantificato per 150 ospiti, fa 120 mila euro annui. Il vincitore della gara anticiperà un canone di concessione di 500 mila, che verranno recuperati spalmandoli su 20 anni, permettendo di eliminare i debiti. Il progetto prevede l'esecuzione dei lavori sull'immobile e il riassorbimento del personale esistente nella struttura al momento dell'aggiudicazione della gara. Ha detto che il consuntivo del 2021 della struttura è stato approvato con una perdita di 154 mila euro, comunque inferiore a quello del 2020 che si aggirava intorno ai 650 mila.

La perdita consolidata però, è di 800 mila euro; con la vendita del terreno dove si trova l'autolavaggio, per un incasso di 295 mila euro, e l'anticipo di 500 mila dal parte di chi vincerà la gara dovrebbe mettere al sicuro i conti del De Pagave.

Inoltre l'Avvocato afferma che quando ci sarà l'aggiudicazione della gara, spera di finire il suo mandato, per gestire il bando pubblico è stata firmata una convenzione con il Comune in quando il De Pagave non ha i mezzi per gestire una gara come si prospetta.

Il Dott. Davide Zanino dice che seguirà i rapporti dei lavori della gara.

Il Commissario Fonzo chiede all'Avv. Belcredi come mai non è stata presa in considerazione anche l'altra proposta, forse perché era arrivata all'indirizzo sbagliato, il quale risponde che la Nuova Assistenza ha fatto una proposta diretta all'azienda inviandola all'indirizzo giusto e riguarda la gestione, la trasformazione e la ristrutturazione della struttura rsa, l'altra invece è risultata, dopo diversi rilievi, una proposta non compatibile con la sopravvivenza del De Pagave. Inoltre ribadisce come mai ha deliberato sulla proposta avanzata dalla Nuova Assistenza e se eventualmente fosse stata presa in considerazione anche la proposta avanzata dal gruppo Orphea, l'avvocato ha ribadito ancora una volta che è andato avanti deliberando la proposta più ammissibile ed interessante.

Volendo ancora dei chiarimenti sulla parte vecchia del De Pagave e sui minialloggi interviene la presidente Maria Cristina dando la parola all'Assessore Luca Piantanida.

L'Assessore Piantanida, dice che il Comune di Novara ha partecipato a un bando del Pnrr che prevede un finanziamento fino a 2 milioni e 460 mila euro, nel quale rientra anche la sistemazione e ristrutturazione dei 31 minialloggi. A tal proposito i lavori sono stati quantificati in un milione 200 mila euro, la restante parte della cifra servirà per la gestione dei minialloggi per 3 anni, questo è quello che prevede il bando, naturalmente con la compartecipazione anche degli ospiti.

Il Commissario Fonzo chiede come mai due soggetti diversi che all'interno della struttura fanno la stessa cosa per far gestire il De Pagave, e in tutto questo non sia stata presa in considerazione una parte che cade a pezzi, e chiede ai presenti cosa hanno intenzione di fare. Ricordando che la gestione dei minialloggi erano già in capo al De Pagave, con un accordo deliberale fatto anni fa con il Comune con il quale si diceva che il Comune di Novara si sarebbe fatto carico dei lavori ed il De Pagave provvedeva alla gestione. Ma il De Pagave al momento di iniziare la gestione si rifiutò, visto che gli alloggi dovevano essere occupati esclusivamente da persone anziane autosufficienti ed in quel periodo non vi era una richiesta tale da coprire il fabbisogno. I costi di gestione sarebbero stati molti elevati. Tutto ciò premesso Fonzo chiede se all'atto dell'aggiudicazione della gara sia stato preso in considerazione il personale lavora all'interno della struttura.

L'Avvocato Belcredi risponde che c'è una salvaguardia del personale e sotto suggerimento con i sindacati nel progetto di gara sarà inserita anche quella parte, mantenendo inalterato il contratto di lavoro.

Inoltre il Commissario Fonzo dice che si trova insoddisfatto di tutto ciò, dovuto a scelte politiche sbagliate e di una governance precaria che il Covid ha ulteriormente aggravato, affermando che di tutto questo, a subirne le conseguenze saranno i dipendenti e la comunità novarese perché la società che vincerà la gara penserà solo a far tornare i conti.

Il Dott. Zanino dice per quando riguarda l'affidamento si terrà presente dell'offerta economicamente più vantaggiosa, affermando che il bando del Pnrr è arrivato al momento giusto perché il progetto presentato rientra perfettamente nelle linee guida per avere un finanziamento. I soldi verranno investiti per rivalutare oltre ai 31 minialloggi, le parti in comune, e si sta pensando ad una valutazione della parte deteriorata.

Il Commissario Paladini prosegue e chiede, ai presenti ponendo dei perché:

- nel progetto del Pnrr è stata inserita solo la ristrutturazione dei minialloggi e non anche la parte degradata, forse non c'era un progetto, non c'è stato il tempo di farlo?
- in quella sede non è presente il Sindaco che dia informazioni adeguate;
- non è presente il dirigente dei Lavori Pubblici.

Inoltre chiede che vengono forniti tutti i dettagli del progetto comunale presentato per ricevere eventuali fondi dal Pnrr riguardante i minialloggi, per capire quale sia la reale destinazione; il significato di "autonomia degli anziani non autosufficienti" e che cosa ne vuole di quella struttura, la politica, oltre anche al commissioramento.

Il Commissario Baroni vuole dei chiarimenti sulle cifre per la gestione dei minialloggi, facendo notare che la domanda sul territorio, forse non prevede più la richiesta di anziani non autosufficienti. Inoltre chiede se è stata presa in considerazione riconvertire la destinazione in un centro diurno. Questo per non rischiare, che al momento del termine della ristrutturazione, non ci siano persone anziane da inserire.

L'Assessore Piantanida afferma ancora che è stata colta l'occasione per partecipare al bando del Pnrr e che nella cifra di finanziamento è stata quantificata solo la parte di ristrutturazione dei minialloggi e la gestione degli stessi e che, nello stesso, non rientrava la ristrutturazione della parte vecchia. Quindi verrà presa in considerazione solo la sistemazione dei 31 minialloggi.

La Dottoressa Spina chiarisce che non è stato inviato un vero e proprio progetto al Ministero ma sono state compilate delle schede già predisposte e comunque vincolanti, per cui nel momento in cui verrà approvato il finanziamento sarà inviato il progetto più ampliato e dettagliato. Inoltre specifica che con il termine anziano non autosufficiente si fa riferimento ad una persona di età avanzata non più in grado di prendersi cura autonomamente degli aspetti essenziali della propria vita e cioè del suo benessere psico-fisico nella propria abitazione. L'accoglienza della domanda verrà valutata in base ad una scala geriatrica che parte da una fascia alta-media e bassa densità, nella quale comunque l'ospite verrà sostenuto e supportato da personale adeguato. L'idea è quella di creare un'autonomia supportando con dei servizi correlati come un guardiano, operatori socio-sanitari, animatori ed altri.

Il Commissario Fonzo ricorda ancora tutte le cifre spese pubbliche sostenute per ristrutturare e completare i 31 minialloggi a lavori conclusi nel 2014 e che comunque a distanza di 8 anni sono chiusi. Allora si pensò di fare un condominio solidale ma il De Pagave non volle gestire per l'elevato costo.

Inoltre dice che il finanziamento era avvenuto in base alla Legge Regionale n. 179/92 in particolare all'art. 4 dove veniva specificato che quei soldi dovessero essere utilizzati per strutture che coinvolgono disabili fisici, psichici e sensoriali con una minorazione stabilizzata o progressiva, malati di mente, dializzati ed altri malati cronici con necessità di trattamento sanitario, residenze universitarie, alloggi di prima accoglienza per nuclei familiari monogenitoriali, soggetti in fase di reinserimento sociale con un progetto personalizzato. Quei minialloggi potrebbero essere dirottati verso persone disabili, ricordando che sul territorio novarese esisteva una struttura destinata ai ragazzi disabili gestita dal personale comunale e che quando questa non fu più idonea, gli stessi furono trasferiti in una struttura ubicata a Vespolate. Suggerisce di utilizzare l'avanzo del bilancio di 11 milioni ristrutturando tutta la struttura per utilizzarla in un Centro Diurno.

Il Commissario Paladini chiede se è stata fatta una fotografia della città sul reale bisogno attuale della popolazione prima di proporre il progetto di riqualificazione dei minialloggi per una destinazione a persone non autosufficienti.

Il Commissario Ragno interviene dicendo che, oltre a voler visionare il progetto comunale sui minialloggi ed il piano dettagliato avanzato dalla Nuova Assistenza, afferma che ci sono degli aspetti che non conosce e di volerne valutare attentamente.

L'Avvocato Belcredi ribadisce che la delibera che specifica la manifestazione d'interesse nei confronti di quella struttura è già presso gli uffici comunali e che il bando di gara non c'è ancora.

La riunione termina alle ore 18.00 con la richiesta di un'altra convocazione congiunta con la III commissione consiliare.

Non ci sono altri interventi, la Presidente Sig.ra Maria Cristina Stangalini dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

La Segretaria

La Presidente della 7^a Commissione

(Salvatrice Acampora)

(Maria Cristina STANGALINI)